



## AGRITURISMO LE CASELLE L'ASSESSORE FAVA IN VISITA AL PRIMO AGRINIDO LOMBARDO

L'Agriturismo Le Caselle ha ricevuto la visita dell'assessore regionale all'agricoltura, Gianni Fava, interessato a conoscere di persona Gianbattista ed Antonella Goffi che da oltre vent'anni gestiscono Le Caselle.

CONTINUA A PAGINA 4



## CONFAGRICOLTURA SCRIVE AGLI EUROPARLAMENTARI ITALIANI GLI EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO SULLA SALUTE ANIMALE SONO DA RIGETTARE

Gli emendamenti proposti in relazione al Regolamento sulla Salute Animale in votazione al Parlamento Europeo pongono ingiustificate limitazioni all'allevamento zootecnico. Per questo Confagricoltura ha inviato una lettera agli europarlamentari italiani affinché si oppongano alle modifiche presentate.

CONTINUA A PAGINA 3

### AGRICOLTURA

In crescita gli occupati con meno di 35 anni

**C**rescono i giovani che hanno deciso di dedicarsi all'agricoltura avviando un'impresa. Questi i dati del 2013 che hanno visto un'occupazione giovanile in crescita del 5,1%, in decisa controtendenza rispetto ai dati drammatici degli altri settori. Aumentano i giovani occupati ma anche le nuove aziende avviate dagli *under 35*: non solo di allevamento o coltivazione ma anche di servizi alle imprese, bioenergia, florovivaiismo, agriturismo.

CONTINUA A PAGINA 2

### ASSEMBLEA DI CONFAGRICOLTURA

## Mario Guidi riconfermato alla Presidenza

L'Assemblea di Confagricoltura ha riconfermato Mario Guidi alla Presidenza per il prossimo triennio con 497 voti su 509. È una Confagricoltura profondamente rinnovata quella che il Presidente Guidi ha presentato all'Assemblea dopo i tre anni del suo mandato. Un'Organizzazione che ha rivoluzionato il suo modo di intendere il sindacato e il suo operato e che oggi è pronta a cogliere la sfida che i tempi e il nuovo governo del Paese lanciano al sistema dei corpi intermedi nel suo complesso.



Mi congratulo con Guidi per la sua conferma alla carica di Presidente di Confagricoltura. Un risultato importante ed un riconoscimento meritato per il lavoro svolto in questi tre anni, apprezzabile sotto tutti i punti di vista. La nostra confederazione è cresciuta e continua a farlo: molti i piani su cui agire e le sfide da affrontare. Sono convinto che il Presidente Guidi saprà provare la validità della scelta dell'Assemblea che con la stragrande maggioranza dei voti lo ha rinominato Presidente fino al 2017. Questa conferma è un'occasione per proseguire nella direzione di quanto fatto sino ad ora, nell'interesse non solo dei soci, ma dell'intera agricoltura italiana.



### Matteo Lasagna

## Consentiamo la combustione dei residui vegetali agricoli

Il neo Presidente di Confagricoltura Lombardia, Matteo Lasagna, ha scritto agli Assessori Regionali all'Agricoltura, all'Ambiente e all'Urbanistica, (rispettivamente Gianni Fava, Claudia Maria Terzi e Viviana Beccalossi) per sottoporre loro la questione inerente la combustione all'aperto dei residui vegetali agricoli.

SERVIZIO A PAGINA 2



### Focus Azienda

LA SCUDERIA A.ESSE - FARFENGO

## STORIA DI UNA GIOVANE IMPRENDITRICE



Francesca e la figlia Vittoria

Francesca Bettoni è una ragazza di 29 anni, laureata in economia e commercio. In sintonia con i cavalli sin da piccolissima, con una passione dalle origini lontane in famiglia, Francesca ha fatto gare agonistiche di *endurance* per dodici anni. Con la nascita della prima bambina e, qualche mese fa, della seconda figlia, abbandonare le gare è stato inevitabile. Impossibile, invece, rinunciare a vivere a stretto contatto con i cavalli. Da qui l'idea di aprire un centro di equitazione, diventato il suo lavoro.

CONTINUA A PAGINA 2

### Agrinsieme

## Aziende agricole esonerate dal pagamento dei controlli ufficiali

Strasburgo ha detto sì all'emendamento di De Castro. Obiettivo raggiunto

La Plenaria di Strasburgo ha approvato l'emendamento di Paolo De Castro, Presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale del Parlamento Europeo, che esonera le aziende agricole dal pagamento dei controlli ufficiali. Si tratta di un obiettivo importante nel quadro della nuova normativa sui controlli ufficiali per la filiera alimentare che senza tale emendamento avrebbe portato ad ulteriori costi per imprese e cooperative agricole. "L'Europa decide così di non gravare la componente più debole del sistema agroalimentare di ulteriori oneri", sottolinea positivamente De Castro. "Nonostante l'opposizione della Commissione Ambiente del Parlamento europeo - continua - abbiamo rivendicato la necessità di agevolare le imprese agricole non opprimendole con ulteriori costi e abbiamo vinto". Soddisfazione anche da parte di Agrinsieme che di recente aveva scritto ai parlamentari europei proprio perché venisse riconosciuta l'esenzione del comparto agricolo dal pagamento dei controlli.

### PSR - Misura 121

## Ammodernamento delle aziende agricole: nuove disposizioni per la presentazione delle domande

La Regione Lombardia ha approvato nuove disposizioni attuative della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del Programma di sviluppo rurale (PSR), definendo modalità e termini per la presentazione delle nuove domande 2014, in attesa dell'approvazione del nuovo programma 2014-2020.

CONTINUA A PAGINA 2

 **AGRI BERTOCCHI** Srl  
Cascina San Simone - ORZIVECCHI (BS) - Tel. 030.9461206 - Fax 030.9461209 - info@agribertocchi.it

La più grande e moderna concessionaria della Lombardia, esclusiva per zone di Brescia, Bergamo e Cremona (comuni di competenza)



JOHN DEERE





## In primo piano

### PSR – MISURA 121

#### Ammodernamento delle aziende agricole: nuove disposizioni per la presentazione delle domande

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Le nuove disposizioni, rispetto alle precedenti, introducono alcune novità:

- ▶ eliminata la possibilità di presentare domanda con la modalità "pacchetto giovani";
- ▶ innalzata la soglia di punteggio minimo per l'ammissione all'istruttoria delle domande di contributo;
- ▶ introdotto un punteggio di priorità subordinato all'approvazione del Comitato di Sorveglianza e connesso a interventi aziendali nell'ambito di EXPO 2015.

Il contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa, varia dal 35% al 50%, sulla base del tipo azienda (condotta da giovane o da non giovane) e della sua ubicazione (zona svantaggiata di montagna o meno).

Per informazioni: 030.2436239



MATTEO LASAGNA, PRESIDENTE CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA

## Consentiamo la combustione dei residui vegetali agricoli

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il problema si è posto dopo la conversione in legge del cosiddetto decreto "Terra dei fuochi" e la conseguente introduzione del reato penale relativo alla combustione illecita dei rifiuti abbandonati per chi "appicca il fuoco a rifiuti abbandonati o depositati in maniera incontrollata in aree non autorizzate", eccezion fatta per la combustione illecita di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi (come giardini, parchi e aree cimiteriali) per la quale si applicano sanzioni amministrative pecuniarie. Nessuna specifica, però, è stata prevista per i



materiali vegetali provenienti da attività agricola (che non possono quindi essere considerati rifiuti). Alla luce di queste considerazioni e

delle Leggi Regionali approvate in merito dalle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia che prevedono la possibilità di effettuare la combustione controllata sul luogo di produzione di materiale vegetale residuale naturale derivante da attività agricole o da attività di manutenzione di orti o giardini privati, il Presidente Lasagna chiede che anche Regione Lombardia si doti di uno strumento normativo simile in modo tale da consentire una pratica tradizionale che non può essere parificata allo smaltimento illecito di rifiuti.

PETIZIONE NUTRIE

## Rendiamo le nutrie una specie cacciabile

Ottimi i risultati della petizione promossa dall'Unione Agricoltori di Brescia e da Confagricoltura Mantova volta a rendere le nutrie una specie cacciabile. Le firme raccolte a supporto della proposta di legge dell'On. Marco Carra sono state ben 4.534. Si tratta di un numero importante che evidenzia da un lato il supporto dei tanti agricoltori che chiedono una risposta concreta al problema delle nutrie e dall'altro come la questione sia diventata un flagello che coinvolge moltissime aziende, non solo in provincia di Brescia. Le firme sono state inviate al Presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini, a sostegno della proposta di legge di Carra, attualmente agli atti della Commissione Agricoltura della Camera.



AGRICOLTURA

## In crescita gli occupati con meno di 35 anni

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

"L'agricoltura ha il merito importante – sottolinea il Presidente Francesco Martinoni – di aver diversificato e valorizzato le proprie attività diventando fortemente attrattiva verso quanti sono in cerca di un'occupazione o di investimenti alternativi". Non solo. Aumentano sempre più le aziende che, pur confermando la centralità della loro attività agricola tradizionale, integrano il loro reddito con nuove attività collaterali: il biogas, il fotovoltaico ma anche pro-



getti molto originali come la cosmesi naturale, l'agrinido o l'agricampeggio. La crescita di aziende che nel tempo hanno diversificato la loro attività primaria di allevamento o coltivazione dimostra come la scelta rappresenti anche un'efficace risposta alle oscillazioni del mercato: "in fasi di congiuntura negativa, i nuovi comparti salvano i conti economici delle aziende agricole – afferma Martinoni – che in questo modo possono godere anche di più risorse da investire nella loro attività primaria, quella agricola tradizionale". L'agricoltura, quindi, anche grazie alla sua ultima evoluzione riesce a non cadere di fronte ad una crisi che ha messo in ginocchio l'intera economia nazionale. Tanto che cresce l'occupazione ma anche il numero di ragazzi iscritti agli istituti tecnici e professionali. Lavorare in agricoltura, insomma, non più una scelta di ripiego.

## FOCUS AZIENDA UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE REALTÀ AGRICOLE

LA SCUDERIA A.ESSE - FARFENGO

### STORIA DI UNA GIOVANE IMPRENDITRICE

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Questa è la storia di Francesca che con Stefano – un altro ragazzo di 26 anni con cui condivide la passione per i cavalli – ha aperto la Scuderia A.esse, un centro di nuova costruzione inaugurato lo scorso anno a Farfengo, una frazione di Borgo S. Giacomo, a due passi dal caratteristico borgo di Padernello. Alla base del progetto c'è il desiderio di "diffondere una bella equitazione, farla conoscere e praticare a chiunque lo desideri, grandi e piccoli", spiega Francesca. Ai bambini, in particolare, sono dedicati percorsi esperienziali ed attività speciali: "i più piccoli – prosegue Francesca – mostrano particolare intesa con i cavalli i quali, dal canto loro, hanno molto da insegnare. L'equitazione, infatti, è una pratica unica in quanto agli aspetti ludici e salutari comuni a tutti gli sport aggiunge un plus formativo rilevante dato dal rapporto con il cavallo: il controllo dei propri gesti, l'attenzione, la pazienza ed il rispetto per l'animale porta i bambini ad interiorizzare valori importanti".

Oggi il centro equestre è abilitato alla pratica di tutte le discipline olimpioniche: oltre a Francesca che si dedica ai bambini con il supporto di Nancy, animatrice pony di lunga esperienza, la presenza di un istruttore federale F.I.S.E. come Stefano permette l'offerta di molti programmi, dalle lezioni base alla pratica agonistica. Nella Scuderia A.esse, inoltre, è possibile lasciare in pensione cavalli di proprietà, seguire stage con tecnici e cavalieri internazionali, far addestrare giovani cavalli sportivi. Per i più piccoli le proposte sono di tipo ludi-



Francesca e Nancy

A un anno dalla sua apertura, il centro sta già dando i primi risultati: "inizialmente lavoravamo solo con un paio di scuole materne ma i nostri progetti stanno facendo il passaparola e le richieste aumentano", afferma Francesca. E negli occhi, la soddisfazione di chi nonostante i pareri di quanti le consigliavano un "lavoro in banca" ha deciso di dedicarsi alla sua passione di sempre. L'agricoltura e gli animali.

#### "Focus Azienda"

Segnalaci la tua azienda facendo conoscere le realtà agricole del territorio, condividendo esempi e saperi ed accrescendo lo scambio delle informazioni

030.2436259

comunicazione@upagri.bs.it

**L'Agricoltore Bresciano**  
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA  
Direttore Responsabile  
FRANCESCO MARTINONI  
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953  
Concessionaria di Pubblicità:  
EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS  
tel. 030.6186578 e fax 030.2053376  
www.emmedigi.it / e.mail: info@emmedigi.it  
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

L'UNIONE AGRICOLTORI È SU  
**facebook**  
Visita la nostra pagina e clicca su  
MI PIACE

**F**  
**FERREMI**

**FERREMI BATTISTA S.P.A.**  
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939

carburanti agricoli  
lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento

BRESCIA  
VIA VALCAMONICA 3  
TEL. 030 311561  
ORZINUOVI  
VIA LONATO 16  
TEL. 030 944114



## In primo piano

### RIDUZIONE IRPEF 2014

#### Bonus 80€ in busta paga. Interessato anche il settore agricolo

Il bonus di 80€ mensili in busta paga diventerà strutturale, come promesso da Renzi, a partire dal prossimo anno. Ne beneficeranno tutti coloro che hanno un reddito annuo

compreso tra gli 8.000€ e i 24.000€ lordi, a prescindere dal settore o dall'attività in cui sono impiegati. Restano fuori dal provvedimento gli incapienti (chi non paga l'Irpef perchè le detrazioni superano il dovuto); per questi ultimi, così come per i pensionati e le partite Iva, resta l'impegno da parte del Governo a reperire risorse in futuro. Da 24.000 a 26.000€ il bonus decresce fino a zero.



### ASSEMBLEA DI CONFAGRICOLTURA

## Mario Guidi riconfermato alla Presidenza «Raccogliamo la sfida di Renzi ai corpi intermedi»

“Dal 2011 ad oggi – ha detto il Presidente nella sua relazione – sono avvenuti cambiamenti profondi e irreversibili, a livello nazionale ed internazionale, ed è ormai chiaro che niente potrà tornare come prima. La direzione è segnata: uno Stato più “magro”, un welfare più efficiente, mercati meno ingessati, regole meno asfissianti; attraverso riforme strutturali, la riduzione della spesa pubblica e delle partecipazioni dirette.

In questo contesto anche le organizzazioni intermedie dello Stato, da quelle di rappresentanza alle istituzioni, comprese le province, i piccoli comuni, le camere di commercio, sono in discussione al pari della dirigenza pubblica”. Confagricoltura ha colto questi segnali da tempo ed ha avviato un processo di riorganizzazione interna basato sull'innovazione, mentale, sociale, associativa, sindacale e organizzativa. “Questo lavoro – ha proseguito Mario Guidi – ci ha permesso di ottenere importanti risultati anche sul fronte normativo, di vincere la doppia battaglia sull'Imu, di chiudere la vicenda della Tasi in modo soddisfacente, di ripristinare la fiscalità agevolata per le società agricole; provvedimenti che hanno generato un risparmio significativo per le imprese, che potrà aumentare ancora se verranno accolte le nostre proposte sulla semplificazione. Ma che soprattutto ci ha consentito di raggiungere gli obiettivi che l'Assemblea mi aveva affidato tre anni fa, al momento della mia elezione. L'affermazione di una leadership nel settore, la promozione dello sviluppo delle imprese agricole, l'innovazione della nostra forma di rappresentanza”.



“Ora – ha concluso il Presidente di Confagricoltura – siamo alla revisione di medio termine di un programma ambizioso, di una rivoluzione fin qui silenziosa, che vogliamo cominciare a comunicare. Siamo pronti per una fase nuova, quella di un sindacato che ritrova le proprie ragioni non solo nella tradizione e nella continuità, ma anche in una profonda rivisitazione del proprio modo di funzionare a favore delle imprese associate e nell'interesse generale del Paese. Non è un ragionamento solo organizzativo, ma soprattutto politico-sindacale. Perché su questa base si costruiscono le linee portanti dell'azione di rappresentanza, a partire dai prossimi appuntamenti, dalle elezioni europee alle decisioni sulla Pac e la stesura dei PSR, dalla legislazione fiscale e del lavoro alla proposta economica o giovanile, fino ad Expo 2015, che sarà la vera occasione di confronto sull'idea di agricoltura che vogliamo sostenere ed affermare”.

### Confagricoltura, nominata anche la Giunta Esecutiva

L'assemblea di Confagricoltura ha eletto i nove componenti della giunta che affiancheranno il Presidente Mario Guidi per i prossimi tre anni:

- ▶ Antonio Boselli (Lodi)
- ▶ Nicola Cilento (Cosenza)
- ▶ Giandomenico Consalvo (Salerno)
- ▶ Giangiacomo Gallarati Scotti Bonaldi (Treviso)
- ▶ Massimiliano Giansanti (Roma)
- ▶ Onofrio Giuliano (Foggia)
- ▶ Antonio Piva (Cremona)
- ▶ Diana Theodoli Pallini (Grosseto)
- ▶ Ezio Veggia (Asti)

### REGOLAMENTO SULLA SALUTE ANIMALE

## Confagricoltura scrive agli europarlamentari italiani

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Tali emendamenti, infatti, hanno l'intento di inserire principalmente il concetto della densità/intensità degli animali allevati, di limitare il trasporto degli animali alle otto ore, di riconoscere l'antibiotico resistenza come malattia e di obbligare alla registrazione degli animali clonati e della loro discendenza. “Si tratta di proposte – fa sapere Confagricoltura – non inerenti alla proposta di Regolamento in quanto oggetto ancora di valutazione da parte della Commissione o relative ad altre proposte di regolamento”. L'invito agli europarlamentari italiani è che si “facciano portavoce presso le sedi europee delle richieste degli agricoltori italiani, che ogni giorno si adoperano a garantire la salute ed il benessere animale e la salubrità dei prodotti del nostro Paese”.



NOVITÀ

## AGRICURIOSITÀ - LA NUOVA RUBRICA LEGGERA DE L'AGRICOLTORE BRESCIANO

### ▶ “Tappi e bicchieri” da capogiro



Il vino, di tanto in tanto, smuove cifre da capogiro. E non sempre per il pregio del nettare di Bacco. 40.000 euro, per esempio, è il costo del tappo in oro e diamanti (dal peso di 250 grammi) ideato dai maestri orafi Peroni & Parise, firme della tradizione orafa di Vicenza, e da Labrenta, azienda leader del beverage. La cifra è importante ma fa sorridere in confronto ai ben 36 milioni di dollari sborsati da Liu Yiqian, fondatore del Long Museum di Shanghai, per portarsi a casa una rarissima tazza da vino in porcellana, conosciuta come “tazza dei polli” per le sue decorazioni, del periodo Ming.

### ▶ Alberi d'ulivo sacri



Nell'antica Atene, certi alberi di ulivi erano considerati sacri e appartenevano allo Stato e alla dea Atena. Chi ne abbatteva uno, veniva processato e poteva persino essere condannato a morte.

### ▶ Qual è la spezia più antica?



Il peperoncino. Questo l'esito della ricerca dell'archeologa statunitense Linda Perry secondo la quale il peperoncino è la spezia più antica per cucinare. Ne sono stati ritrovati semi su resti fossili di cibo risalenti al 1400 a.C. in Ecuador.

### ▶ La cipolla dei guinness



Un pensionato inglese, Peter Glazerbrook, ha raccolto una cipolla da primato: pesa più di 8 chili! La cipolla gigante è così entrata a far parte del Guinness dei Primati classificandosi al primo posto nella gara della miglior cipolla mai coltivata.

**AgriCuriosità** è un nuovo spazio del giornale dedicato alle notizie curiose, divertenti e particolari del nostro settore. Una rubrica per sorridere, alla quale ciascuno può contribuire con fatti strani e originali. [comunicazione@upagri.bs.it](mailto:comunicazione@upagri.bs.it)



# I Soci

## 11 MAGGIO, CASTEL MELLA

### Il Campionato d'Aratura all'Antica arriva a Brescia

L'11 maggio si terrà la tappa bresciana del Campionato Italiano d'Aratura all'Antica, edizione 2014. La manifestazione, che ha preso il via lo scorso 6 aprile nel Comune di Ostiano (Cremona), vedrà sfilare per le vie di Castel Mella i più bei trattori d'epoca. Dopo il

ritrovo previsto per le 8, si svolgerà il corteo nel paese. Dalle 10 circa in via Don Bergomi avverrà la gara vera e propria: una trentina di partecipanti si contenderanno fino all'ultimo il titolo del migliore aratore all'antica.

Il punteggio ottenuto si sommerà a quello delle altre quattro tappe del campionato che terminerà il 14 settembre a Milzano con l'elezione del vincitore assoluto di questa edizione 2014.

Per informazioni: 3391735077 - 3394239120



## AGRITURISMO LE CASELLE

# L'Assessore Fava in visita al primo agrinido lombardo

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Le Caselle, nata come azienda agricola, è diventata nel tempo agriturismo e fattoria didattica. L'ultima svolta cinque anni fa, con l'inaugurazione di un agrinido gestito direttamente dalla figlia Marta, laureata in Scienze dell'Educazione. L'agrinido Le Caselle è uno dei primi sorti in Lombardia.

Oltre ad essere un'importante attività multifunzionale per l'azienda agricola, svolge un importante servizio per la comunità e sta assumendo sempre più valore e attenzione anche da parte di chi deve definire le norme che lo regolano. L'agrinido, infatti, se da un lato si integra con l'attività agricola tradizionale, dall'altro offre il vantaggio di fornire ai bambini, in quella fase in cui il loro carattere prende forma, elementi significativi per la crescita: il contatto con la natura e gli animali, il ritmo delle stagioni, la relazione con la terra.

L'agrinido Le Caselle pratica l'agricoltura biologica su 15 ettari, dove vengono coltivati foraggiere, cereali, grano duro, mais e frumento tenero, piccoli frutti e un frutteto.



Da sinistra: Antonella e Gian Battista Goffi, il Presidente Martinoni, l'Assessore Fava, il Presidente di Agriturist Lombardia Vimercati.



Sono allevati per scopo didattico anche conigli, galline, capre, manze, pecore, asini, pavoni e tacchini.

Vengono altresì forniti pasti preparati con prodotti propri, garantendo quindi genuinità e qualità all'alimentazione dei 12 bambini attualmente ospitati. Oggi gli agrinido in Lombardia sono 3, in tutta Italia non più di 15-20. Il motivo si collega alle difficoltà normative che sono di ostacolo all'apertura, dovendo sottostare alla regolamentazione relativa sia all'edilizia scolastica che a quella dell'agriturismo, per certi versi contrastanti. Al termine della visita a Le Caselle, l'Assessore Fava ha sottolineato come l'agrinido rappresenti "un esempio innovativo di multifunzionalità su cui la Regione verificherà se ci sono le condizioni per colmare a livello normativo un vulnus penalizzante per tale forma di attività connessa. La gestione dell'infanzia - ha precisato l'Assessore - rientra nell'area del welfare e prescinde dall'agricoltura ma nel prossimo PSR molti paletti verranno eliminati e l'accesso alle singole misure sarà più fluido".

## A BRESCIA IL PRIMO NUCLEO DEL "ROMAGNOLO" È arrivato Gino, l'asino sopraffino!

Adriano Ghitti

Socio allevatore di asini romagnoli  
Società Agricola Ghitti (Ghedì)

Tutto è cominciato l'estate scorsa ad Alfero. Gli apripista di questa storia siamo io e mio fratello Giuliano, storici allevatori di vitelli e, più recentemente, di asini. Dopo un avventuroso viaggio in moto con cui siamo entrati a contatto con la "culla" del "romagnolo", acquistiamo Maraja, una stupenda puledra romagnola. Nella stessa occasione, il Dottor Giacomo "Mino" Tolasi compra un'altra puledra altrettanto bella, Venere. Nel bresciano le puledre partecipano a diverse fiere raccogliendo lusinghieri apprezzamenti.

Entrano ora in scena due intraprendenti giovani Dottori in Veterinaria, Claudio Martinazzi e Stefano Salvetti, che hanno in testa un progetto di grande interesse, quello di dar vita a un nucleo di Asini Romagnoli fuori dall'Emilia Romagna. Nel bresciano infatti, esistono numerose asine (forse 700-800), alcune delle quali ancora utilizzate per il lavoro con il basto. Ed esiste anche una stazione di monta pubblica asinina a Prestine, gestita dal Signor Anastasio Bettoni. Benché la produzione sia di tipo meticcio, esiste, nell'ampio contesto della Valle Camonica, anche un sottogruppo di fattrici che per taglia, caratteri morfologici e funzionali corrisponderebbero al disciplinare della Razza Asino Romagnolo. Ma, naturalmente, occorre preliminarmente la valutazione dell'esperto di Razza AIA. Ma poi, quale prospettiva concreta si aprirebbe? Certo assai scarsa, non disponendo sul posto di uno stallone approvato alla riproduzione in selezione.

Con Martinazzi e Salvetti tentiamo l'impresa. Convinciamo Anastasio Bettoni a comprare uno stallone romagnolo qualitativo e ci mettiamo alla ricerca, non facile considerato il numero limitato di riproduttori affermati (tenuti ben stretti dai loro allevatori). Contattiamo quindi l'associazione A.si.ra.ra. Trovare lo stallone giusto è impresa ardua perché il numero di animali veramente validi si è ridotto molto. Grazie alla disponibilità e ai preziosi consigli del Presidente dell'A.si.ra.ra, Alberto Minardi, ci si orientiamo su Gino, di Ezio Bigiarini di Bagno di Romagna.

Con i veterinari bresciani e Anastasio Bettoni partiamo all'alba ben decisi a comprare. Ma la trattativa non è facile. Quando tutto sembra fallire perché Bigiarini "tiene duro", i giovani dottori convincono Anastasio che si tratta di un ottimo affare, anche se costoso. E così: una stretta di mano e Gino prende la strada verso una nuova vita, ai piedi di montagne più alte (il gruppo dell'Adamello e il Passo del Tonale) rispetto al natio appennino tosco-romagnolo.

Lo stallone è ora a disposizione. I veterinari si mettono al lavoro con grande impegno per trovare fattrici della zona corrispondenti all'idealtipo della razza del romagnolo definito dal disciplinare.

Alla fine ne individuano (solo) 14. L'AIA di Roma deve ora vederle per confermare l'appartenenza alla razza di "Asino Romagnolo". Arriva il fatidico giorno dell'esame, lo scorso 22 marzo presso l'Azienda Agricola Somadelle di Anastasio Bettoni. Presenti numerosi esperti di razza, tra cui il Dottor Franco Stumpo di Savona, lo stesso Presidente A.si.ra.ra Minardi e Giovanni Verlicchi di Ravenna.

L'esito della valutazione è eccellente, incredibile: su 14 femmine presentate, il Dottor Stumpo non ne scarta nessuna. Complimenti, dunque ai due Dottorini Martinazzi e Salvetti, che hanno saputo svolgere con competenza il lavoro di preselezione locale. La rassegna ufficiale per la valutazione delle asine è completata: l'ingresso nel Registro Anagrafico dell'Asino Romagnolo è stato autorizzato per tutti i 14 capi.

I nascituri di queste femmine - ma solo se ottenuti dall'incrocio con stalloni romagnoli in purezza, e approvati alla monta in selezione - entreranno di diritto nella Sezione Principale del Registro Anagrafico. La parola (e i fatti...) ora, passano a GINO, stallone sopraffino!

## I NOSTRI LUTTI



Il 3 aprile 2014 è scomparso

**GIUSEPPE ZACCO**  
di anni 88

Agricoltore di Gottolengo e nostro caro socio da sempre. L'Unione Agricoltori e l'ufficio zona di Leno rinnovano ai figli Luigi, Giacomina, Pierbattista e Silvestro, le più sentite condoglianze.

**FACCHETTI**  
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

VENDITA, ASSISTENZA TECNICA  
RICAMBI E NOLEGGIO

**CASTREZZATO (BS) VIA BARGNANA, 12 TEL. E FAX 030.71.46.141**  
[www.facchettimacchineagricole.it](http://www.facchettimacchineagricole.it) - [info@facchettimacchineagricole.it](mailto:info@facchettimacchineagricole.it)



Bagno di Romagna, la vendita di Gino.  
Da sinistra: Dott. Stefano Salvetti, Adriano Ghitti, Anastasio Bettoni, Ezio Bigiarini, Dott. Claudio Martinazzi, Alberto Minardi



## I Soci

### MONTICHIARI Nuovi orari e chiusura ESTIVA

A partire da maggio i recapiti della zona di Montichiari seguiranno lo schema seguente:

#### 2° e ultimo giovedì del mese

- ▶ Comune di Isorella, dalle 9.30 alle 10.30
- ▶ Comune di Remedello, dalle 10.30 alle 11.30
- ▶ Comune di Visano soppresso

#### Lunedì mattina

- ▶ Comune di Calvisano, dalle 9.30 alle 11.30

Dall'1 giugno al 31 agosto i recapiti saranno chiusi; resta sempre aperto l'ufficio zona di Montichiari.



### CAMPAGNA ASSICURATIVA COLTURE PRIMAVERILI

## Assicurarsi in agricoltura conviene. E con l'Unione Agricoltori ancora di più

L'Unione Agricoltori ricorda l'importanza per le aziende di assicurarsi contro i danni da eventi atmosferici, una scelta responsabile e fondamentale per poter garantire la tutela dei propri prodotti e dei conti economici. Dal 2014 il sistema assicurativo può anche contare su nuove risorse erogate direttamente alle aziende che hanno sottoscritto i contratti entro i termini fissati con il piano assicurativo agricolo 2014 predisposto dal Ministero. La prossima scadenza riguarda le polizze agevolate su mais, soia e pomodoro, da stipulare entro il 30 maggio 2014.



L'Unione Agricoltori conferma l'accordo quadro con la società di brokeraggio G&C, leader sul mercato italiano, per offrire ai soci condizioni particolarmente vantaggiose.

Di seguito, a titolo d'esempio, la sintesi dell'offerta sul "mais". La proposta, esclusiva per i soci, è una polizza plurischio, il meglio di quanto esiste oggi sul mercato in quanto dà il diritto al risarcimento più ampio, con ulteriori miglioramenti:

- ▶ Superamento della soglia 30% di accesso all'indennizzo;
- ▶ Franchigia del 10% per la garanzia grandine;
- ▶ Franchigia del 10% per la garanzia vento forte;
- ▶ Franchigia del 30% per le restanti garanzie, riducibile al 20% nel caso di danni combinati (interessamento di due o più garanzie);
- ▶ Tabella di maggiorazione del danno compresa, sia per il mais da granella che per il mais da insilato;
- ▶ Riduzione della franchigia grandine al 5% per i danni superiori al 60%.

Prima di contattare il vostro assicuratore di fiducia, chiama l'ufficio zona di riferimento o scrivi per avere un preventivo (soldat@tin.it).

### CALENDARIO CORSI

#### 11/18/25 GIUGNO

##### Corso di formazione tecnica aziendale per florovivaisti



L'associazione Florovivaisti Bresciani organizza un corso di formazione tecnica intitolato "costruzione di un preventivo e di un contratto standard di conferma lavori: tutela del rapporto col cliente e gestione dei pagamenti". Le sessioni si terranno l'11, il 18 e 25 giugno, dalle 9 alle 13, nella sede dell'Associazione in via Gussalli 3, Brescia. Adesioni e info: 030 3534008 - info@florovivaistibs.it

#### DAL 14 MAGGIO ALL'11 GIUGNO

##### Corso per operatori agrituristici



EAPRAL organizza un corso per operatori agrituristici di 40 ore, obbligatorio ed abilitante per l'iscrizione all'Albo provinciale. Il corso si svolgerà dal 14 maggio all'11 giugno a Milano, nella sede di Confagricoltura Lombardia di Viale Isonzo 27. Iscrizioni: 02.58302122 eapral@confagricolturalombardia.it

### BREVI

#### EXPO 2015

##### Opportunità per le aziende bresciane



È online il portale di "Sistema Brescia x Expo 2015", il progetto avviato lo scorso anno per promuovere il sistema economico, sociale e culturale bresciano attraverso l'offerta alle aziende di partecipazione e visibilità all'interno di Expo 2015. Su [www.expo.bs.it](http://www.expo.bs.it) tutte le realtà iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Brescia potranno inserire gratuitamente i loro dati anagrafici; prevista anche la possibilità di aggiungere una scheda informativa sulle attività/prodotti. Per informazioni: 030-3725273

#### REGIONE LOMBARDIA

##### Opportunità per le fattorie didattiche



La Regione Lombardia intende sostenere e promuovere EXPO2015 affinché possa essere una concreta occasione di crescita per le realtà sul territorio. Per questo anche per il marchio Fattorie Didattiche è stata autorizzata una versione che associa il logo della Regione a quello dell'Expo.

Questo marchio potrà essere usato da tutte le aziende agricole accreditate nella rete regionale per i propri materiali promozionali e di comunicazione, previa autorizzazione da parte della struttura competente (email: [maria\\_teresa\\_besana@regione.lombardia.it](mailto:maria_teresa_besana@regione.lombardia.it))

#### MIPAAF

##### Comunicazione scorte di cereali e soia



Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali invita le aziende agricole che producono/commercializzano cereali e soia e li detengono in magazzini propri a comunicare le giacenze al 31 maggio 2014. L'obiettivo è avere un'informazione statistica sulle scorte di cereali e soia, con il fine di determinare i bilanci agricoli nazionali e comunitari e monitorare l'andamento dei mercati. La comunicazione, da inviare tramite il portale SIAN entro il 10 giugno 2014, è su base volontaria.

#### MODELLO 730

##### Dichiarazione dei redditi anno 2013



Entro il 31 maggio i pensionati e i lavoratori dipendenti, che non esercitano attività di impresa o di lavoro autonomo, possono presentare il Modello 730 per dichiarare i redditi relativi all'anno 2013 e per beneficiare delle detrazioni per le spese sostenute. Il modello 730 è alternativo alla presentazione del Modello Unico, ed ha il vantaggio che le somme a debito/credito sono direttamente trattenute/rimborsate dal datore di lavoro e dall'ente pensionistico.

Per chi non si avvale del Modello 730, si ricordano le scadenze di giugno e di luglio relative alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi, al versamento dell'IMU e dell'eventuale TASI. I nostri uffici di Assistenza Fiscale sono a disposizione per i relativi adempimenti, principalmente su appuntamento.

### MONDO AGRITURISMO

## A Pasqua, boom di prenotazioni. Premiati la qualità, l'accessibilità e la connotazione agricola delle offerte

La crisi taglia i budget di Pasqua e riduce le vacanze a vantaggio delle località vicine e dei soggiorni brevi. A beneficiarne quindi soprattutto gli agriturismi, che uniscono il relax della campagna a pochi chilometri dalla città a prezzi contenuti e a tradizioni enogastronomiche del territorio.

Agriturist Lombardia conferma il trend: "Per le festività pasquali in Lombardia quasi ovunque le nostre strutture hanno riportato prenotazioni in forte aumento, spesso con domande maggiori alla capacità di offerta", spiega Gianluigi Vimercati, Presidente di Agriturist Lombardia.



Anche Brescia riporta ottimi risultati con il tutto esaurito sia nella zona dei laghi che in Franciacorta. "Siamo soddisfatti - afferma Pierluigi Benaglio, Presidente di Agriturist Brescia - per l'andamento del nostro settore, in leggera crescita no-

nostante la crisi che ha colpito il turismo". Le carte vincenti: una ristorazione di qualità a prezzi accessibili, il legame con il territorio, l'atmosfera informale e, soprattutto, la connotazione fortemente agricola delle aziende.

"L'obiettivo ora - conclude Vimercati - è estendere la richiesta sempre più concentrata in precisi momenti o giorni dell'anno a periodi diversi. Anche per questo, come Agriturist Lombardia, ci stiamo muovendo per proporre pacchetti turistici da lanciare in occasioni diverse rispetto alle classiche ricorrenze".

### PROSSIME SCADENZE

#### PAC 2014

Ricordiamo alcune date utili relative alla presentazione della Domanda PAC 2014 e delle eventuali modifiche:

#### 15 MAGGIO

Domanda iniziale; dopo tale termine e fino al 9 giugno è possibile presentare domanda iniziale con 1% di penalità per ogni giorno lavorativo di ritardo

#### 28 NOVEMBRE

Domanda di modifica "art. 25": possibili modifiche ma SOLO in riduzione

#### 15 MAGGIO

##### PSR

Presentazione della Domanda per indennità compensativa e per le misure agroambientali

#### 15 MAGGIO

##### Premio vitivinicolo

Presentazione Domanda di premio per le aziende Vitivinicole che hanno sottoscritto un'assicurazione

#### 15 MAGGIO

##### Quote latte

Trasmissione ad AGEA della vendita diretta del latte da parte dei produttori titolari di quota latte. Info: ufficio quote latte - 030.2436236

#### 30 MAGGIO

##### Campagna assicurativa

Sottoscrizione assicurazioni per le colture primaverili (mais, soia, pomodori)

#### 31 MAGGIO

##### Dichiarazione dei redditi 2013

Presentazione del modello 730 al CAF da parte dei lavoratori dipendenti o pensionati

#### 31 MAGGIO

##### Dichiarazione F-GAS

Dichiarazione annuale sull'emissione di gas fluorurati nel 2013



## Leggi e Sentenze



### IMU/IRPEF

# Sui terreni agricoli la "Mini Imu" sostituisce l'Irpef

Pietro Toso

Dottore commercialista  
pietrotoso.bs@gmail.com

Il D.Lgs. n. 23/2011 ha introdotto l'alternatività IMU/IRPEF e, sulla base di questo principio, l'IMU ha sostituito, per la componente immobiliare, l'IRPEF e le relative addizionali (regionali e comunali). Con la Risoluzione n. 41/E del 18 aprile 2014 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che questo effetto sostitutivo opera anche quando l'IMU è giuridicamente dovuta ma non versata per il beneficio delle detrazioni.

Il chiarimento si è reso necessario a seguito dell'applicazione dell'IMU in ambito agricolo, in quanto l'imposizione è legata alle qualifiche professionali dei proprietari.

Tre decreti legge emanati nel 2013, poi, han-



no stabilito la non applicabilità dell'IMU per tutti i terreni agricoli (anche quelli non coltivati) posseduti da coltivatori diretti (Cd) e imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti alla previdenza agricola. In particolare il D.L. n. 133/2013 ha previsto che per tali soggetti fosse applicata una quota di imposta (c.d. "mini IMU") pari al 40 per cento della diffe-

renza tra l'imposta risultante dalle aliquote comunali e quella riferita all'aliquota statale (il versamento doveva essere effettuato entro il 24 gennaio 2014).

Con la Risoluzione n.41/E l'Agenzia delle Entrate ha precisato che il principio di sostituzione opera in tutti i casi in cui l'IMU è giuridicamente dovuta, soprattutto nel caso in cui il contribuente fosse stato assoggettato alla sola "mini IMU".

In caso di terreni non affittati, quindi, al fine di permettere una corretta compilazione della dichiarazione dei redditi, l'Agenzia ha illustrato gli scenari possibili:

1. terreni posseduti e condotti da Cd e IAP per i quali non era dovuta la "mini IMU" (perché i Comuni non avevano deliberato una maggiore aliquota). In questo caso, non essendo dovuta l'IMU ordinaria e la "mini

IMU", il contribuente dovrà dichiarare sia il reddito agrario sia quello domenicale del terreno.

2. terreni posseduti e condotti da Cd e IAP iscritti alla previdenza agricola per i quali era dovuta la "mini IMU". In virtù del principio di alternatività IMU-IRPEF, i terreni dovranno comunque essere dichiarati anche se non ci sarà alcun aggravio (il reddito domenicale infatti non è assoggettato all'IRPEF e alle relative addizionali).

3. terreni, posseduti e condotti da soggetti che non rivestono le qualifiche di Cd e IAP e che non sono iscritti alla previdenza agricola. Per costoro l'IMU era dovuta solo per il secondo semestre 2013 e di conseguenza, relativamente al reddito domenicale che va comunque dichiarato, nessun aumento della base imponibile è previsto.

A cura di Eleonora Cotelli - Responsabile Servizio Legale dell'Unione Provinciale Agricoltori

### TRIBUNALE DI IVREA - SEZ. LAVORO, SENT. 5.11.2013 N.49

## Incidente sul lavoro: sussiste la responsabilità del datore di lavoro

Con questa sentenza il Tribunale di Ivrea ha statuito che il datore di lavoro deve essere riconosciuto responsabile della violazione dell'obbligo di sicurezza di cui all'articolo 20187 del codice civile, qualora non sia in grado di provare di avere adottato tutte

le cautele necessarie per impedire il verificarsi del danno in capo al dipendente. Tale responsabilità sussiste, sostiene il Tribunale, non solo quando il datore di lavoro abbia omissis l'adozione di misure protettive indicate dalla legge

o suggerite dall'esperienza e dalle conoscenze tecniche ma anche quando abbia omissis di controllare che il dipendente faccia effettivamente uso di tali misure.

### CASSAZIONE CIVILE - SEZ. III, SENT. 30.01.2014 N.2083

## Prelazione e riscatto: invalida la trasmissione a mano di copia del contratto stipulato con il terzo

L'articolo 8, terzo comma della legge 590 del 1965 dispone che il proprietario "deve notificare con lettera raccomandata al coltivatore la proposta di alienazione trasmettendo il preliminare di compravendita". Con legge del 14 agosto 1971 n. 817 la norma è stata così modificata "il proprietario deve notificare con lettera raccomandata al coltivatore la proposta di alienazione trasmettendo il preliminare di compravendita in cui devono essere indicati il

nome dell'acquirente, il prezzo di vendita e le altre norme pattuite compresa la clausola per l'eventualità della prelazione". Da sempre si discute sulla natura della proposta di alienazione (c.d. denunziatio): una opinione afferma che essa ha natura di proposta contrattuale, altra che invece costituisce strumento autonomo rispetto alla proposta contrattuale. La Giurisprudenza maggioritaria ritiene che la denunziatio costituisca una proposta contrattuale e

che pertanto non sia possibile esercitare la prelazione senza che essa sia formalmente rappresentata. La sentenza della Cassazione sopra richiamata conferma tale indirizzo statuendo che in tema di prelazione e riscatto agrario una denunziatio effettuata mediante trasmissione a mano dell'avente diritto alla prelazione di copia del contratto preliminare di vendita stipulato con un terzo non è valida, perché priva della forma scritta.

### CASSAZIONE CIVILE - SEZ. III, SENT. 30.01.2014 N.2082

## Contratti agrari: deroga all'articolo 4 della legge 203 del 1982

In tema di contratti agrari le parti possono derogare, purché assistiti dalle organizzazioni professionali di categoria, al disposto dell'articolo 4 della legge 203 del 1982 - che prevede la disdetta quale mezzo per

impedire la rinnovazione tacita del contratto di affitto. È però necessario, precisa la Cassazione, che la volontà di deroga sia dimostrata in modo non equivoco.

### CERTIFICAZIONE PENALE

## Agriturismi e fattorie didattiche

Chi lavora con i minori deve essere in regola con il certificato penale

Con il Decreto Legislativo n. 39/2014 sono state introdotte importanti novità per coloro che lavorano con i minori come, per esempio, le fattorie didattiche. Il Decreto in questione, infatti, impone di "certificare" le persone che sono a contatto con i minori (ad esempio istruttori ed educatori), mediante la richiesta del certificato penale rilasciato dalle cancellerie dei tribunali, attestante l'estraneità a reati di pedopornografia e/o pedofilia. È quindi obbligatorio che i titolari delle aziende facciano richiesta del certificato penale che dovrà essere rilasciato dal tribunale competente per territorio al fine di verificare l'esistenza di condanne ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Il Ministero precisa che il certificato è obbligatorio solo nel caso di nuovi rapporti di lavoro (assunti dopo il 6 aprile 2014) e per le "forme di attività di natura autonoma" che comportino un contatto continuativo con i minori. In pratica, l'obbligo non riguarda i rapporti in essere né le attività di volontariato. Restano esclusi anche i lavori domestici (baby sitter) e quelle figure che sovrintendono alla attività svolta dall'operatore diretto (come i dirigenti o i responsabili).

L'Unione Agricoltori ricorda che in attesa della certificazione è comunque possibile impiegare il lavoratore sulla base di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da esibire agli organi di vigilanza.

Il Ministero mette a disposizione, per chiarimenti o informazioni, un servizio di help desk al numero telefonico 06-97996200.

# S.O.S. PULIVAPOR

ASSISTENZA CON OFFICINA MOBILE  
SU TUTTE LE MARCHE E MODELLI

entro 24h  
dalla chiamata

RICAMBI  
NOLEGGIO  
ACCESSORI

Tel.  
**377.2315992**

Pompe a cardano per allevamenti, pulivapor ad acqua calda e fredda



## L'Esperto



CENTRO LATTE – BRESCIA

# Paratubercolosi bovina: un po' di chiarezza

**Giuseppe Bonometti**  
Direttore Centro Miglioramento  
Latte di Brescia  
giuseppebonometti@libero.it

La paratubercolosi è una malattia seria provocata da un agente eziologico denominato *Mycobacterium Avium* Subsp. *Paratuberculosis* (MAP) il quale, indipendentemente da un suo presunto ruolo patogeno per l'uomo (Morbo di Crohn), interferisce negativamente sulla salute degli animali, con pesanti ricadute economiche per l'azienda. Il problema è venuto alla ribalta da quando alcuni Paesi hanno cominciato a pretendere dall'Italia garanzie commerciali in merito alla Paratbc sui prodotti a base di latte. Cina e Federazione Russa, per esempio, chiedono di documentare l'assenza di casi clinici riferibili a Paratbc in allevamento, mentre l'India vuole la dimostrazione che i trattamenti cui si sottopone il latte siano in grado di inattivare il MAP. È quindi nell'interesse del settore lattiero-caseario e dell'industria italiana essere in grado di offrire garanzie e risposte adeguate, soprattutto considerando il forte incremento delle esportazioni e le prospettive

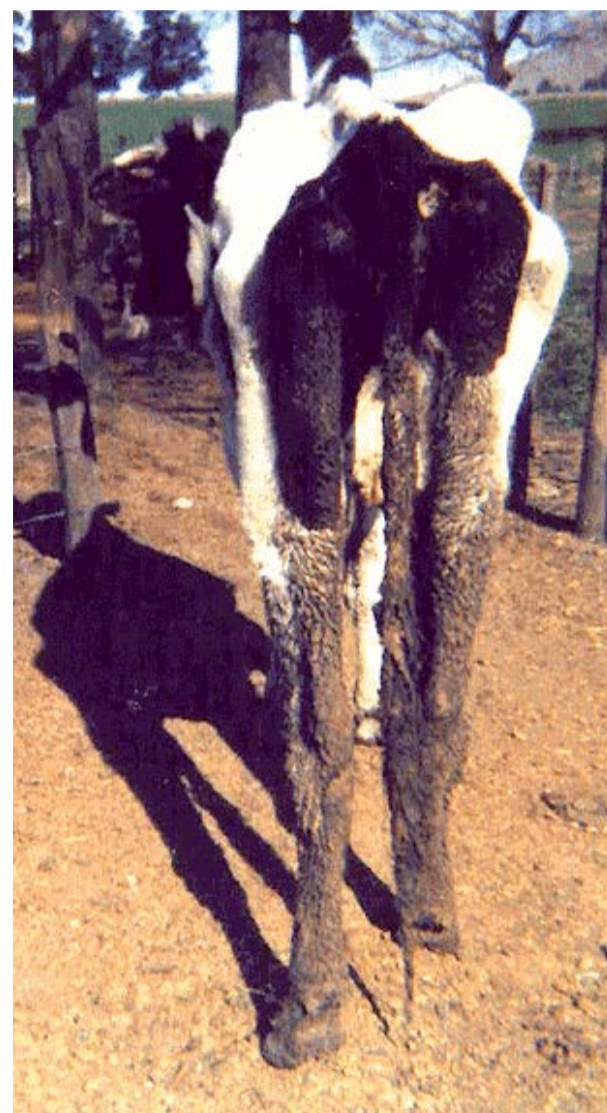
decisamente favorevoli per il comparto. Nel 2015, con la fine delle quote latte, esportare diventerà per molte nostre aziende l'unica via d'uscita per sopravvivere alla pressione del latte estero. Sarà per tanto indispensabile essere pronti ad esibire tutte le garanzie necessarie verso i Paesi Terzi. Oggi, infatti, il problema Paratbc è sia di tipo sanitario che commerciale. Le previsioni indicano che in assenza di interventi di contenimento, monitoraggio e prevenzione, nel 2020 si raggiungerà il 90% di allevamenti infetti (contro l'attuale 50% circa). Per scongiurare questo rischio che

metterebbe in ginocchio gran parte delle aziende lombarde di bovini il Piano d'Intervento Regionale ha avviato un percorso importante. Il Piano d'Intervento prevede diverse misure tra cui il controllo in macello per evitare i casi clinici non segnalati - la Paratbc ha lungo periodo di incubazione, dai 2 ai 15 anni, e per questo i test diagnostici rispondono tardivamente - e, con segnalazione di un caso, un controllo sierologico su tutti gli animali di età superiore ai 36 mesi a carico del servizio sanitario nazionale.

A tutte le aziende che aderiscono al Piano volontario,

inoltre, il SSN effettua un campionamento sugli animali. I risultati sono a disposizione dell'allevatore che con il veterinario potrà stilare un Piano di Gestione Sanitaria (PGS) volontario, da far approvare all'ASL. Al momento il Piano non è obbligatorio e non sono previste sanzioni. I vantaggi per la sicurezza e la redditività degli allevamenti sono tuttavia evidenti. Controllare o eradicare la Paratbc significa anche e soprattutto adottare tutte le norme igieniche atte a prevenirne la diffusione. In pratica si tratta di applicare il concetto di biosicurezza nella routine gestionale degli allevatori, sviluppando un sistema di prevenzione sanitaria con ricadute positive da un punto di vista economico (si migliora il benessere degli animali e si diminuisce la spesa farmaceutica).

Non è superfluo ribadire che la figura del veterinario aziendale, di un professionista o di una struttura che affianchi l'allevatore, come il Centro Miglioramento Latte di Brescia, è di fondamentale importanza per conoscere tutti gli aspetti della malattia e rispettare le linee guida concordate con il Servizio veterinario.



## CONSORZIO VALTÈNESI

### Al via un nuovo progetto per svelare l'identità del Chiaretto

La primavera del Consorzio Valtènesi comincia con l'annuncio della partenza di una ricerca che sarà realizzata in collaborazione con il Centre du Rosé della Provenza: un progetto per approfondire la caratterizzazione del vino più rappresentativo del territorio, che dal 6 all'8 giugno sarà protagonista della settima edizione di Italia in Rosa, la più importante vetrina nazionale dedicata ai rosé in programma a Moniga del Garda (Bs). Il progetto di ricerca non ha precedenti nel mondo dei rosé italiani: questo il profilo dello studio anticipato dal Consorzio Valtènesi a Vinitaly 2014. "Nel 2014 le nostre energie saranno focalizzate in modo particolare sul Chiaretto - ha spiegato il Presidente del Consorzio Valtènesi, Alessandro Luzzago. In questi giorni stiamo infatti perfezionando un accordo triennale

di collaborazione con il Centre de Recherche et d'Expérimentation sur le vin rosé di Vidauban, in Provenza, che rappresenta ad oggi il più accreditato punto di riferimento del mondo per lo studio dei vini rosati. L'obiettivo? Approfondire la conoscenza dell'identità di questo vino così importante per noi".

La partnership avrà un mandato preciso: quello di tracciare lo stato dell'arte sui Chiaretti della Valtènesi, attraverso una descrizione accurata delle caratteristiche cromatiche, olfattive e gustative dei prodotti. "Lo scopo di questa ricerca - spiega Luzzago - non sarà solo quello di offrire ai soci del Consorzio un quadro di riferimento per la produzione, ma anche quello di fornire al pubblico una rappresentazione accurata dei nostri Chiaretti, attraverso descrittori che possano emergere come caratterizzanti e che possano, soprattutto, fare piazza pulita dei cliché che spesso persistono su questo vino".



## CHIMICA INDUSTRIALE

s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



È IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perchè domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detersivi, disinfettanti, sanificanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)

Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirvi bene anche nel prezzo,

Cordialmente salutiamo.



# Vitivinicoltura

## TREND MERCATO

### Arriva viva sustainable wine

Sono state presentate ufficialmente al Vinitaly 2014 le bottiglie che "indossano" la nuova etichetta VIVA rilasciata dal Ministero, quella relativa alle performance ambientali della filiera vitivinicola.

Il progetto si chiama VIVA Sustainable Wine ed è stato avviato nel 2011 per promuovere

la valutazione dell'impatto sull'ambiente del comparto vitivinicolo italiano. Coinvolge tutto il Paese, da nord a sud, e le aziende di ogni dimensione. "L'obiettivo - ha dichiarato Corrado Clini, Direttore Generale del Ministero - è creare un modello produttivo che rispetti l'ambiente attraverso uno dei primi programmi concreti di sviluppo sostenibile, con il fine di conservare e tutelare la qualità e la produzione di vini italiani".

Grazie ad uno strumento di trasparenza senza

precedenti nel panorama internazionale del vino, VIVA fornisce al consumatore tutti i dati di sostenibilità validati da un ente terzo certificatore e garantiti dal Ministero dell'Ambiente. La sperimentazione del Ministero ha coinvolto inizialmente nove aziende; oggi è lunga la lista delle imprese interessate a misurare il loro impatto in termini di sostenibilità ed intraprendere in tal modo, su base volontaria, un percorso di miglioramento.

## VITICOLTURA BIOLOGICA

# Difesa fitosanitaria contro i principali parassiti animali

Giuseppe Turrini  
dottore agronomo  
g.turrini@epap.conafpec.it

Si approfondiscono di seguito i principali parassiti animali della vite, nonché le strategie e gli strumenti tecnici per contrastarne la diffusione.

**Tignoletta (*Lobesia Botrana*).** Piccolo lepidottero che da noi compie tre generazioni e le cui larve si nutrono dei bottoni fiorali nel mese di maggio e successivamente, a luglio e agosto/settembre, degli acini. La difesa contro questo parassita può essere sia indiretta che diretta. La prima prevede l'utilizzo della tecnica della confusione sessuale, che consiste nel collocare nel vigneto i diffusori del feromone femminile dell'insetto, circa 500 all'ettaro, in modo da contrastare l'incontro tra il maschio e la femmina e di conseguenza il loro accoppiamento, evitando o limitando in questo modo la deposizione delle uova e la nascita delle larve. La seconda consiste nell'utilizzo di insetticidi biologici a base di *Bacillus Thuringiensis* var. *Kurstaki*, di piretrine naturali e di spinosad, da distribuire tempestivamente alla comparsa delle prime larve.

**Scaphoideus titanus e cicaline in genere.** Contro lo *Scaphoideus titanus*, cicadellide vettore della flavescenza dorata della vite che compie una sola generazione all'anno, i mezzi sono molto limitati e di fatto si riducono a prodotti a base di piretrine naturali come insetticidi da distribuire negli stessi periodi previsti per la viticoltura convenzionale. Trattandosi di sostanze fotolabili la cui azione insetticida si protrae solo per alcune ore, i trattamenti devono essere eseguiti verso sera, con basse temperature e luminosità ridotta, quando tra l'altro il fitofago-bersaglio è meno mobile. La normativa vigente impone in Provincia di Brescia un minimo di due interventi insetticidi contro questo insetto.

**Cocciniglie (*Planococcus*, *Pulvinaria*, *Parthenolecanium*).** Compiono da una a tre generazioni all'anno a seconda del genere e della specie e durante il periodo primaverile-estivo possono determinare deperimenti vegetativi o più frequentemente imbrattamenti delle foglie e dell'uva con melata, sulla quale si sviluppano abbondanti fumaggini. Una volta presenti sulla vite, sono fitofagi di difficile



controllo, pertanto in viticoltura biologica e in vigneti che hanno manifestato questa problematica è preferibile un'azione preventiva utilizzando olio minerale paraffinico durante il riposo vegetativo, al massimo entro la fase di 'gemma cotonosa'.

**Tripide della vite (*Drepanothrips reuteri*).** Sverna sotto la corteccia e compie più di tre/quattro generazioni all'anno. Gli attacchi sono saltuari e normalmente dannosi solo al momento del germogliamento. Insetticidi a base di spinosad hanno dato ottimi e risolutivi risultati.

**Ragnetto rosso (*Panonychus ulmi*), ragnetto giallo (*Eotetranychus carpini*) ed eriofidi.** La recente aumentata pericolosità di questi fitofagi, come pure per le cocciniglie, è principalmente dovuta all'eliminazione dei predatori naturali da parte di insetticidi poco selettivi. L'approccio biologico al contenimento della loro diffusione, sfruttando il fatto che svernano sotto corteccia, prevede l'utilizzo di olio minerale paraffinico durante il riposo vegetativo, al massimo entro la fase di 'gemma cotonosa', e il ripopolamento nel vigneto di specie predatrici che possono essere acquistate da ditte specializzate nella loro riproduzione, anche se a costi piuttosto elevati.

**Aspetti tecnici e agronomici generali.** Molti dei prodotti sopra descritti hanno un'azione per contatto e/o ingestione, sono più foto e termolabili dei fitofarmaci di sintesi, pertanto vanno preferibilmente distribuiti da soli, con elevati volumi d'acqua per garantire una completa e omogenea bagnatura, nelle ore più fresche e meno luminose della giornata. Per alcuni di loro è necessario anche acidificare l'acqua utilizzata per il trattamento con aceto o acido citrico.

**FERTENIA**®  
EFFICACIA COMPROVATA

Dalla natura... alla natura

**PREVIEN**  
**DINAMICO**  
**FERTIZOLFO BIO**

specifici per  
COLTIVAZIONI  
CONVENZIONALI e BIOLOGICHE

Da 10 anni gli autentici  
FITOFORTIFICANTI  
INDUTTORI DI RESISTENZA

Agente di Zona: Diego Pedruzzi 393.9877865  
www.fertenia.com

Thinking Forward

**Copyr**

Proteggiamo in modo naturale coltivazioni e allevamenti di agricoltori e allevatori europei

Copyr, la Compagnia del Piretro, è specializzata nella formulazione di prodotti di sintesi e naturali, particolarmente efficaci, per la difesa dagli infestanti in ambito agricolo (orticole, frutticole, ornamentali), zootecnico, alimentare e domestico per utilizzatori professionali e amatoriali. In particolare, per i formulati naturali, Copyr ha maturato una cinquantennale esperienza nell'utilizzo del Piretro, efficace principio attivo naturale ammesso anche in agricoltura biologica.

Copyr S.p.A. - via G. Stephenson, 29 - Milano - ph +39 023903681 - www.copyr.eu